

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI

OPERE EDILIZIA ABITATIVA - (Legge 14.2.63 n. 60) -

LAVORI di costruzione di n.3 fabbricati in Brindisi

Quartiere S. Elia - Lotte A/1 - 80 alloggi per

complessivi 504 vani legali P.T. n. 1312 -

IMPRESA : Luigi SARDELLA e Figli - Fasano -

CONTRATTO: in data 9.10.1972 n.5575 di Rep.-

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Relazione-Verbale di visita-certificato di collaudo)

R E L A Z I O N E

PROGETTO PRINCIPALE: Il progetto principale, redatto da un gruppo di Ingg.ed Arch. in data 2.8.1971, approvato dal Consiglio di Amm.ne integrato per la gestione speciale GESCAL dell'I.A.C.P. di Brindisi con delibera n.319 del 21.1.1972 per l'importo totale di L.586.271.580=, così suddivise:

1) Lavori a base d'appalto L.570.111.226=

2) Somme a disposizione dell'Amm.ne:

- per imprevisti L.11.860.354=

- " all'acciamenti " 4.300.000=

in uno L. 16.160.354=

TORNANO L.586.271.580=

PERIZIE SUPPLETIVE : oltre al progetto principale vennero redatte le seguenti perizie suppletive:

1^) in data 1.12.1972 per la necessità di approfondire le fondazioni dell'importo netto di L.11.530.

850=, approvata dal Consiglio di Amm.ne dell'I.A.C.P. con provvedimento n.376 del 14.4.1973;

2^) in data 19.7.1973 per maggiori lavori resisi necessari a causa della variante apportata dall'EAAP al Piano di scorrimento della condotta fognante del fabbricato dell'importo netto di L.22.293.310=, approvata dal Consiglio di Amm.ne della I.A.C.P. con provvedimento n.419 dell'8.11.1973;

3^) in data 26.3.1975 per variante intonaci interni dell'importo netto di L.12.165.048=, approvata dal Consiglio di Amm.ne dell'I.A.C.P. con provvedimento n.2462 del 4.4.1975;

4^) in data 26.3.1975 per variante della copertura solare, dell'importo netto di L.12.541.061=, approvata del Consiglio di Amm.ne dell'I.A.C.P. con provvedimento n.2461 del 4.4.1975;

5^) in data 26.3.1975 per variante alla fodera interna della tompagnatura e tramezzatura dell'importo netto di L.57.313.676=, approvata dal Consiglio di Amm.ne dell'I.A.C.P. con provvedimento n.2460 del 4.4.1975;

6^) in data 16.2.1976 per il completamento della sistemazione esterna, dell'importo netto di L.59.826.310,20, approvata dal Consiglio di Amm.ne dell'I.A.C.P. con provvedimento n.2599 del 27.2.1976;

PERIZIE PER DANNI DI FORZA MAGGIORE: in data 12.6.74 dell'importo di L.10.982.458= e in data 26.3.1975, dell'importo di L.5.500.000=, approvate dal Consiglio di Amm.ne dell'I.A.C.P., rispettivamente con provvedimento n.441 del 22.6.1974 e n.2449 del 4.4.1975.-

ASSUNTORE DEI LAVORI : Nell'esperimento d'asta tenuto presso l'I.A.C.P. il giorno 8.6.1972 è rimasta libera l'Impresa Luigi SARDELLA e Figli -S.r.l. da Fasano che offrì il ribasso dell'11,16%.-

CONTRATTO : Il contratto principale venne stipulato in data 9.10.1972 n.5575 di Rep.presso l'I.A.C.P.di Brindisi e registrato fiscalmente a Brindisi il 16.10.1972 al n.2949, Mod.I°.-

IMPORTO CONTRATTUALE : Con l'applicazione del ribasso dell'11,36% (11,16% ribasso offerto oltre lo 0,20% per assentita costituzione di cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria) sulla somma di Lire 586.271.580=, l'importo contrattuale è risultato di nette L.505.346.591=;#

CONTRATTI SUPPLETIVI : Per i lavori suppletivi di cui alle citate perizie aggiuntive, furono rilasciati

dall'Impresa i seguenti atti di sottomissione:

- 1^) per i lavori della prima perizia suppletiva da
tata 1.12.72, venne stipulato l'atto aggiuntivo in
data 30.4.1973 n.559 di Rep.dell'importo di Lire
11.530.850=, reg.a Brindisi il 2.5.1973 al n.1838;
- 2^) per i lavori della seconda perizia suppletiva
datata 19.7.1973, l'atto fu stipulato in data 10.12.
1973 n.5604 di Rep., reg.a Brindisi il 12.12.1973 al
n.4890 dell'importo di L.22.293.310=;
- 3^) per i lavori della terza perizia suppletiva da
tata 26.3.1975, l'atto fu stipulato in data 10.9.75
n.5665 di Rep., reg.to a Brindisi l'11.9.1975 al
n.8889 mod.II dell'importo di L.12.165.048=;
- 4^) per i lavori della quarta perizia suppletiva da
tata 26.3.1975, l'atto fu stipulato in data 10.9.75.
n.5666 di Rep., reg.to a Brindisi in data 11.9.1975
al n.888 mod.II dell'importo di L.12.541.061=;
- 5^) per i lavori della quinta perizia suppletiva da
tata 26.3.1975, l'atto fu stipulato in data 10.9.75.
n.5667, reg.to a Brindisi in data 11.9.1975 an n.
8887 Mod.II per l'importo di L.57.313.676=;
- 6^) per i lavori della sesta perizia suppletiva da
tata 16.2.1976, l'atto fu stipulato in data 24.6.76.
n.5713 di Rep., reg.to a Brindisi il 25.6.1976 al
n.2593 Mod.I, dell'importo di L.59.826.310,20;

ATTI DI SOTTOMISSIONE : per la esecuzione dei lavori di riparazione dei danni di forza maggiore di cui alla perizia 12.6.1974 l'Impresa rilasciò l'atto di sottomissione 12.6.1974 dell'importo di L.10milioni 982.458= e per quelli di cui alla perizia 26.3.1975 l'atto 26.3.1975 dell'importo di L.5.500.000=.-

SPESA AUTORIZZATA : la spesa autorizzata per lavori risulta dal seguente prospetto:

a)	-	per il contratto principale	L.565.346.591,00
b)	-	" " 1° atto aggiuntivo	" 11.530.850,00
c)	-	" " 2° " "	" 22.293.310,00
d)	-	" " 3° " "	" 12.165.048,00
e)	-	" " 4° " "	" 12.541.061,00
f)	-	" " 5° " "	" 57.313.676,00
g)	-	" " 6° " "	" 59.826.310,20
h)	-	" atto sott.12.6.1974	" 10.982.458,00
i)	-	" " " 26.3.1975	" <u>5.500.000,00</u>

TOTALE AUTORIZZATO PER LAVORI L.697.499.304,20

DIREZIONE LAVORI : I lavori vennero diretti dal Dr. Ing. Antonio LONGO subentrato al Dr. Ing. Giovanni ROCCO collocato a riposo subito dopo la consegna.-

CONSEGNA DEI LAVORI : i lavori del contratto principale furono consegnati con verbale in data 7.8.1972 senza riserva da parte dell'Impresa.-

TEMPO STABILITO : In base all'art.10 del Capitolato

Speciale di Appalto i lavori dovevano essere ultimati entro gg.540 a partire dalla data di consegna.

Il termine utile doveva quindi scadere il 28.1.74.

Nello stesso articolo del C.S.A. è stabilita la penale di L.50.000= per ogni giorno di ritardo.-

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI : i lavori rimasero sospesi dal 21.8. al 18.10.1972, dal 9.1. all'1.5. 1973, dal 31.10.1974 al 4.4.1975, dal 25.11.1975 al 29.2.1976, dal 15.3 al 30.6.1976, come risulta dai relativi verbali.-

PROROGHE : durante la esecuzione dei lavori furono concessi complessivamente gg.420 di proroga così distinti:

- 1°) - con l'atto 30.4.1973 gg.30;
- 2°) - " " 10.12.973 " 20;
- 3°) - " delibera n.445 del 22.7.1974 gg.90;
- 4°) - " " n.462 " 30.10.374 " 160;
- 5°) - " l'atto 26.3.1975 gg.60;
- 6°) - " " 24.6.1976 " 60.-

SCADENZA DEFINITIVA : in dipendenza delle sospensioni e delle proroghe suddette, il tempo utile per la ultimazione dei lavori venne protratto a tutto il 7.9.1976.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI : l'ultimazione dei lavori avvenne il giorno 7.9.1976 come fu accertato con

VERBALI DI NUOVI PREZZI : per i lavori non contem-
plati nell'elenco dei prezzi di contratto furono con-
cordati nuovi prezzi con gli atti aggiuntivi 3°, 4°,
5°, 6° ed atti di sottomissione 12.6.1974 e 26.3.1975,
approvati dal Consiglio di Amm.ne in uno con le pe-
rizie suppletive.-

Tali nuovi prezzi sono in numero di 22.-

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE : durante il cor-
so dei lavori si verificarono danni alle opere a cau-
sa di persistenti ed abbondanti piogge, denunciati
dall'Impresa con lettera in data 27.4.1973 e 3.1.75

Tali danni sono stati riconosciuti dipendenti da
causa di forza maggiore ed accertati con verbali in
data 30.4.1973 e 5.1.1975.-

STATO FINALE : lo stato finale è stato redatto dal
Direttore dei lavori in data 16.2.1977, accettato
dall'Impresa senza riserva, ed importa complessiva-
mente nette L.685.708.649,62 così distinte:

-Totale lavori a misura e forfait L.773.588.278,00

a dedurre il ribasso dell'11,36% " 87.879.628,38

Restano L.685.708.649,62

da cui detratte:

per certificato di acconto emessi L.680.959.158,00

Resta il credito netto dell'Impresa L. 4.749.491,62

ASSICURAZIONI OPERAI : l'Impresa ha regolarmente as-

sicurati i propri operai per gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L., con posizione n. 15323/3 a carattere continuativo, per le malattie presso l'INAM e per le previdenze sociali presso l'I.N.P.S. - A seguito di richiesta della D.L. in data 18.2.1977 numero 1571, i predetti Istituti hanno risposto :

I.N.P.S. = è in regola;

I.N.A.M. = è in regola;

I.N.A.I.L. è non è in regola.-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO : Nessuno.-

ASSICURAZIONI SOCIALI : la D.L. ebbe a denunciare i lavori di cui trattasi all'Ispettorato del Lavoro, dal quale non sono pervenuti rilievi circa eventuali inadempienze da parte dell'Impresa in rapporto delle assicurazioni sociali.-

ATTI IMPEDITIVI : con atto 16.2.1977 il D.L. ha dichiarato che presso l'Ufficio non sono stati notificati atti impeditivi a danno dell'Impresa, ma la cessione dei crediti al Credito Agricolo e Commerciale di Fasano, giusta cessione n. 33256 di Rep. e n. 12031 di Racc. in data 27.10.1976 per Dott. Costantino Carugno, notaio in Fasano, reg. ad Ostuni il 2.11.1976 al n. 3588.-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO : in base all'art. 13 del C.S.A., il collaudo deve avere luogo non pri-

ma del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre dalla data di ultimazione delle opere.-

AVVISI AD OPFONENDUM : ne fu omessa la pubblicazione in quanto la D.L.in atto 16.2.1977, ha dichiarato che per la esecuzione dei presenti lavori non occorre alcuna occupazione temporanea di suoli o di altre proprietà private.-

COLLAUDATORI : con nota in data 10.5.1983 n.4240 del Provveditorato alle OO.PP.di Bari venne incaricata del collaudo la sottoscritta Commissione Collaudatrice composta dalla Dr.ssa A.Pia Lupelli e dal Dr.Ing.Antonio Roselli, entrambi in servizio presso il Provveditorato alle OO.PP. di Bari.-

B) VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO : la visita di collaudo è stata fatta il giorno 11.6.1983.-

Ad essa hanno preso parte anche i Signori:

- dr.ing.Antonio Longo - per l'I.A.C.P.di Brindisi
e Direttore dei lavori;
- geom.Antonio Mautarelli - Contabilizzatore;
- geom.Francesco Sardella - per l'Impresa.-

Con la scorta del progetto, delle perizie suppletive e dei documenti contabili, ed alla presenza continua degli intervenuti, la sottoscritta C.C.ha fatto un preventivo esame generale di tutti i lavori, i quali consistono nella costruzione di 3 palazzine

per 80 alloggi e complessivi n.504 vani legali.¶

Le principali caratteristiche costruttive sono:

- struttura portante in c.a. con telaio di base formato da travi rovesce poggianti su strato di conglomerato cementizio magro;
- solai del tipo misto in c.a. e laterizi;
- muratura esterna del fabbricato a cassetta con foderatura esterna in laterizio e fodera interna in conci di pietra di tufo con isolamento in lana di vetro;
- pavimenti degli alloggi in marmettoni 40 x 40 a scaglia media; bagni e W.C. in gres smaltato; balconi, terrazzini e centrale termica in gres rosso, androni, pianerottoli e ripiani di ingresso delle scale in lastre di Trani; locali di sgombero in marmette granigliate;
- infissi di porte interne del tipo tamburrato in abete; di porte di caposcala in mogano lucidato; di finestre e balconi degli alloggi in legno abete forniti di persiane avvolgibili in plastica;
- rivestimenti delle pareti interne di ogni cucina, bagno e W.C. di servizio per una altezza di m.1,50 con piastrelle di gres ceramico smaltate;
- rifiniture ed impianti idrico-elettrico, igienico e sanitario del tipo comune;
- ogni vano scala è dotato di impainto di scansore

e di un impianto di riscaldamento a termosifone.-

La valutazione dei lavori è a forfait globale per tutte le opere in fondazione ed in elevazione che si trovano al di sopra della quota posta in media a m.0,20 sotto il pavimento previsto nel piano più basso esistente negli edifici, mentre è a misura per i movimenti di terra esterni ed interni ai fabbricati e per le opere di fondazione e murarie al di sotto della suddetta quota. Sono altresì a misura, le opere di sistemazione esterna ed i lavori che eventualmente venissero ordinati dalla D.L.*

Si è presa visione della prova di carico eseguita dal D.L., in contraddittorio con l'Impresa, il giorno 6 settembre 1976 su un solaio della palazzina A - 1° piano - che ha dato, come risulta dal relativo verbale, esito soddisfacente.-

Si è preso, altresì, visione della prova a freddo e a caldo, eseguita con esito positivo dal D.L. in contraddittorio con l'Impresa, per l'impianto di riscaldamento, come risulta dal relativo verbale in data 6 settembre 1976.-

Le strutture in conglomerato cementizio armato sono state sottoposte a collaudo statico a norma di legge 5.11.1971 n.1086, collaudo che si è concluso in senso positivo come emerge dal certificato in data

ta 8.4.1975 a firma del dr.ing.Olindo Angelini.-

Si è quindi accertata la consistenza delle opere eseguite,effettuando numerose verifiche saltuarie di misura riguardanti in particolare la lunghezza, la larghezza e l'altezza dei fabbricati,l'altezza dei piani,la superficie degli alloggi e le varie di mensioni.-

Gli accertamenti ed i riscontri di misura sono stati effettuati con criteri di indagine saltuaria per tutti i vani degli appartamenti occupati dagli assegnatari in modo da poter accertare che i fabbricati sono stati eseguiti secondo le prescrizioni contrattuali.-

- Verifica delle murature perimetrali a doppia fordera che sono risultate rispondenti alle prescrizioni di progetto sia per i materiali che per la presa delle malte,nonchè per le dimensioni;

- Verifica delle caratteristiche tecnologiche di finestre degli infissi in legno abete,che per forma e dimensioni,sono conformi alle prescrizioni di Capitolato;è stato rilevato,altresi,nel corso della visita,che alle finestre delle cucine di 40 appartamenti non sono state poste in opera le persiane avvolgibili,perchè,secondo dichiarazione della D.L., paresenza di due pilastri e la relativa trave che li collega,il cui intradosso è molto ribassato,

avrebbe comportato notevoli e complessi magisteri con il rischio di ottenere risultati poco soddisfacenti.- Peraltro, i terrazzi su cui tale apertura in siste sono già stati chiusi, o lo saranno, con vetra te dai rispettivi assegnatari, sicchè la D.L. ha ritenuto conveniente non eseguire la posa in opera su dette aperture delle persiane avvolgibili.-

Sono complessivamente 40 vani, ciascuno delle dimen sioni di ml. 0,80 x 2,40, sicchè la superficie totale delle persiane avvolgibili non poste in opera è di mq. 40 x 0,80 x 2,40 pari a m² 76,80; l'importo lordo corrispondente al prezzo di Capitolato risulta così di mq. 76,80 x L. 5.500 = L. 422.400= che al netto del ribasso dell'11,36% comporta L. 374.416=.-

- Verifica delle dimensioni della pavimentazione e seguita con tavelloni da cm. 40 x 40, la cui colloca zione in opera è eseguita a regola d'arte;

- Controllo del funzionamento delle apparecchiature sanitarie fornite in opera nei servizi igienici. E' stata riscontrata la buona qualità delle stesse ri sultate dotate di idonea rubinetteria secondo le prescrizioni contrattuali.

Infine sono state visitate le terrazze di copertu ra degli edifici realizzati, al fine di constatare lo stato di conservazione delle stesse. Dal soffitto e dalle pareti

e dalle pareti sottostanti non sono state riscontrate manifestazioni di umidità che possano far pensare a cattivo comportamento delle strutture realizzate.

Non si è ritenuto prudente effettuare saggi sulla pavimentazione e sul sottostante manto impermeabilizzante al fine di evitare soluzioni di non continuità della guaina, che con rappazzi sarebbe stato impossibile risanare.--

Si è preso atto che la canna fumaria del fabbricato C è stata costruita all'esterno del fabbricato con la conseguente inversione della caldaia ed i relativi collegamenti idrici ed elettrici, per evitare esalazioni nell'interno degli alloggi.--

Si segnala inoltre alla Stazione Appaltante che tutti i porticati dei fabbricati, previsti in progetto a vista, sono stati abusivamente tompagnati dagli assegnatari.--

RISULTATI DELLA VISITA : durante la visita di collaudo si è accertato alcune deficienze di ordine tecnico che non infirmano la stabilità dell'opera e che pertanto, sono da addebitarsi all'Impresa, per cui la sottoscritta C.C. ha ordinato alla Stazione Appaltante la esecuzione delle seguenti riparazioni:

1) - Palazziana C int. 1/F- verificare tutti gli sgrichi in tubazioni di piombo della zona inerente il

bagno padronale e quello di servizio, al fine di eliminare le estese macchie di umidità riscontrate;

2) - Palazzina A: risarcire con mastice le fessurazioni esistenti sulla muratura di prospetto in angolo con Largo del Bon e ripristino dell'intonaco nel le zone ove si è distaccato;

3) - Eliminare l'avallamento esistente sul pavimen=to del locale caldaia.- (Palazzina B)

Da quanto si è potuto riscontrare dalle verifiche fatte, si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili sia planimetricamente che altimetricamente a quanto è registrato nei registri contabili e nello stato finale.-

Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, si è riscontrata la buona qualità dei materiali impiegati la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali, salvo le live deficienze di cui si è detto innanzi.-

Per tutto quanto non è stato possibile accertare con saggi diretti, la D.L., ha confermato le annota=zioni contabili come rispondenti alla realtà dei fatti ed ha dato assicurazione altresì della buona qualità delle categorie di lavoro eseguite.-

ESECUZIONE DELLE RIPARAZIONI ORDINATE DALLA C.C.:

dalla nota in data 24.6.1983 alla sottoscritta C.C.

risulta che sono state eseguite le riparazioni prescritte durante la visita di collaudo.-

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base alle suesposte premesse e risultanze,
CONSIDERATO:

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e le perizie suppletive approvate, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della D.L.e salvo la successiva chiusura del porticato da parte degli assegnatari per cui vengono demandate alla Stazione Appaltante le iniziative che intenderà intraprendere;
- che le condizioni generali delle opere eseguite si presentano in normale stato di conservazione compatibilmente col tempo trascorso dalla loro ultima=
zione;
- che appare ammissibile il motivo per il quale la D.L.ha dovuto soprassedere alla posa in opera delle persiane avvolgibili nei vani che collegano la cucina con i balconi, tuttavia l'onere della mancata esecuzione di tale categoria di lavori resta a carico dell'Impresa nei confronti della quale dovrà pertanto essere effettuata la detrazione equivalente, che resta determinata in nette L.374.416=;
- che, per quanto è stato poss: le accertare, lo sta

to di fatto delle opere, corrisponde alle annotazioni contabili;

- che i prezzi applicati alle varie categorie dei lavori a misura sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;

- che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto;

- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni e le previdenze sociali;

- che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, ma esiste una procura all'incasso a favore del Credito Agricolo e Commerciale di Fasano, giusta atto notar Costantino Carugno da Fasano del 27.10.1976 n.33256 di Rep.e n.12031 di racc.;

- che per le manchevolezze d'ordine tecnico agevolmente riparabili e ritenute di pertinenza dell'Impresa, questa ha provveduto alla debita riparazione in modo regolare;

- che è stata eseguita la revisione tecnico-contabile al completo da cui risulta un ammontare netto di L.685.375.345=;

- che tale importo è inferiore alla somma autorizzata di L.697.499.304,20;

- che l'Impresa ha firmato gli atti contabili senza riserve;

- che l'ammontare netto dei lavori contabilizzato e revisionato e così distinto:

- Totale lavori a misura e forfait L.773.212.821=

a dedurre il ribasso dell'11,36% " 87.836.976=

L.685.375.845=

a dedurre:

- per n.18 rate di acconto " 680.959.158=

- " detrazione come determinata " 374.416=

Resta il credito dell'Impresa di L. 4.042.871=

RITENUTO:

- che per quanto è stato possibile verificare, lo stato di fatto; delle opere corrisponde per qualità, dimensioni, categorie e numero alle annotazioni riportate nei registri contabili e riassunte nello stato finale;

- che per quanto non è ora possibile verificare la D.L. dichiara che le quantità contabilizzate, corrispondono a quelle effettivamente eseguite, mentre d'altra parte le stesse appaiono ammissibili;

- che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola in conformità delle prescrizioni contrattuali.

LA SOTTOSCRITTA COMMISSIONE COLLAUDATRICE

DI CHIARA COLLAUDABILI, come in effetto col presente
atto C O L L A U D A

i lavori eseguiti dall'Impresa Luigi SARDELLA e Fi-
gli s.r.l. da Fasano, per contratto 9.10.72 n.5578 ed
atti aggiuntivi 30.4.73 n.5595; 10.12.73 n.5604; 10.9.
75 n.5665; 10.9.75. n.5666; 10.9.75 n.5667; 24.6.76 n.
5713, nonché atti di sottomissione 12.6.74 e 26.3.75,
riconosce liquidabile secondo le risultanze dello sta-
to finale 16.2.1977 e con la detrazione di cui sopra
l'ammontare dei lavori eseguiti in revisionate lire
L.685.001.429=

C E R T I F I C A

potersi pagare all'Impresa in aggiunta agli acconti
ad essa corrisposti per L.680.959.158= ed a saldo
della liquidazione dei lavori in parola, la somma di
L.4.042.271=, salvo la posizione assicurativa nei ri-
guardi dell'INAIL, e salvo l'approvazione del presen-
te atto.-

Bari, 25.6.1983

PER L'IMPRESA

(geom. Francesco Sardella)

LA DIREZIONE DEI LAVORI

(dr.ing. Antonio Longo)

IL CONTABILIZZATORE

F.to (geom. Antonio Mautarelli)

LA COMMISSIONE COLLAUDATRICE

F.to (dr.ssa A. Pia Lupelli) F.to (dr.ing. Antonio Roselli)

PER COPIA CONFORME

LA COMMISSIONE COLLAUDATRICE

(dr.ssa A. Pia Lupelli)

(dr.ing. Antonio Roselli)

